

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificazione prodotto	
	Denominazione	Ossigeno
	N. registrazione	Elencato nell' Allegato IV/V del Regolamento 1907/2006/CE (REACH), esente da registrazione
1.2	Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
	Descrizione/utilizzo	Nel campo della saldatura e taglio. Ossidante nei processi industriali e nel trattamento delle acque
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Ragione sociale	OXYTURBO SpA
	Indirizzo e stato	Via Serio, 15 25015 – Desenzano d/Garda (BS) Italia
	Telefono	+39.030.9911855
	Fax	+39.030.9911270
	E-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@oxyturbo.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	+39.030.9911855 dal lunedì al venerdì - dalle 08:00 alle 12:00/ dalle 14:00 alle 18:00

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento CE 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione ed indicazioni di pericolo:

Ox. Gas 1 H270

Press. Gas H280

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi

(salvo applicazione art. 33 CLP utilizzo pittogrammi indicati al punto 14. Informazioni sul Trasporto)



Avvertenza

Pericolo



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

secondo regolamenti (CE) 1907/2006 e (UE) 830/2015

Scheda n. 4803 – Rev.7 del 05/17

OSSIGENO

Pagina 2 di 8

Indicazioni di pericolo:

H270 Può provocare o aggravare un incendio; comburente
H280 Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato

Consigli di prudenza:

P220 Tenere lontano da indumenti/sostanze infiammabili e riducenti/ materiali combustibili
P244 Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso.
P370+P376 In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo
P410+P403 Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: non applicabile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Identificazione	Concentrazione (% peso)	n. CAS	n. CE	n. indice CE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ossigeno	100	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	Ox. Gas 1 H270, Press. Gas H280

Non contiene altri componenti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Il testo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi: Non sono previsti effetti avversi per questo prodotto
- Contatto con la pelle: Non sono previsti effetti avversi per questo prodotto
- Ingestione: L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile
- Inalazione: portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

L'inalazione continua di ossigeno in concentrazione superiore al 75% vol. può causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è cessato.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Per eventuali trattamenti seguire le indicazioni del medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Alimenta la combustione. L'esposizione del contenitore alle fiamme può causare l'esplosione dello stesso.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

In caso di incendio usare l'autorespiratore ed indumenti protettivi adatti.

Se possibile arrestare la fuoriuscita del prodotto. Allontanarsi dal recipiente, circoscrivere la zona ed irrorare con acqua da posizione protetta, fino a raffreddamento del contenitore.

Ricordarsi che il prodotto, se rilasciato, è più denso dell'aria e tende a restare più vicino al suolo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente: garantire una ventilazione sufficiente. Allontanare fonti infiammabili. Evacuare l'area interessata. Tenere presente che il gas è più pesante dell'aria e quindi tende a stratificarsi al suolo. I contenitori, esposti a fonti di calore, possono esplodere. Attivare le altre procedure eventualmente previste dal piano di emergenza.

Per chi interviene direttamente: indossare indumenti protettivi e dispositivi di protezione individuale, e seguire le procedure di emergenza (v. sezione 8). Intervenire nella zona interessata con l'autorespiratore se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.

6.2 Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Evitare l'ingresso in fognature, scantinati o scavi in cui l'accumulo può risultare pericoloso. Vedere sezioni 12 e 13.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Aprire e manipolare i recipienti con cautela. Non usare olio o grasso a contatto con il prodotto. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Evitare gli urti e sfregamenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il gas nei contenitori originali, tenuti ben sigillati, in luogo fresco lontano da fonti di calore (a temperatura inferiore a 50°C), e lontano da fiamme e scintille, comprese le cariche elettrostatiche.

Evitare lo stoccaggio vicino a recipienti contenenti infiammabili (es. idrogeno, acetilene ...), oltre che da depositi di sostanze incompatibili indicate alla sezione 10.

7.2 Usi finali particolari

Vedi sezione 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE**8.1 Parametri di controllo**

OEL (Limiti di esposizione professionale) : dati non disponibili.

DNEL (Livello derivato senza effetto) : dati non disponibili.

PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) : dati non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Evitare la formazione di atmosfere sovraossigenate ($O_2 > 23\%$) mediante adeguata aerazione / ventilazione. Valutare se è necessario il controllo del contenuto di ossigeno nell'ambiente.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Sono indicati i seguenti mezzi di protezione:

- delle vie respiratorie: non richiesta
- delle mani: Indossare guanti da lavoro durante la movimentazione dei carichi (EN 388)
- degli occhi: Occhiali protettivi secondo EN 166 quando si usano gas.
- della pelle: Nessuna precauzione particolare.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

a) Aspetto	Gassoso
b) Odore	Inodore
c) Soglia olfattiva	Non applicabile
d) pH a 20°C	Non applicabile
e) Punto di fusione/punto di congelamento	- 219 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	- 183 °C
g) Punto di infiammabilità	Non applicabile
h) Velocità di evaporazione	Gas
i) Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
j) Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile
k) Tensione di vapore	Non applicabile
l) Densità di vapore relativa	1,105 (aria = 1)
m) Densità relativa	1,141 (acqua = 1)
n) Solubilità	
	Idrosolubilità 39 mg/l (15 °C, 1,103 bar)
	Liposolubilità Non determinato
o) Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non determinato
p) Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
q) Temperatura di decomposizione	Non disponibili valori univoci in letteratura scientifica
r) Viscosità	Non determinato
s) Proprietà esplosive	Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare: 32 g/mol

Temperatura critica: -118,6 °C (50,43 bar)

Pressione critica: 5042,95 kPa

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Può reagire violentemente con gli infiammabili ed i riducenti.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con riducenti, sostanze infiammabili. Reazioni in parte molto violente con basi e numerose classi di materiali organici come alcoli e ammine.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il contatto con sostanze infiammabili, combustibili e riducenti. Evitare il contatto con oli, grassi e qualsiasi fonte di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali combustibili. Agenti riduttori. Tenere gli equipaggiamenti liberi da olio e grasso. Per la compatibilità con i materiali, vedere l'ultima versione della ISO- 11114.

10.6 Prodotti pericolosi di decomposizione

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

- a) tossicità acuta: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea: non ha effetti irritanti.
- c) gravi danni oculari/irritazione oculare: non irritante
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non si conoscono effetti sensibilizzanti
- e) mutagenicità sulle cellule germinali: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- f) cancerogenicità: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- g) tossicità per la riproduzione: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- j) pericolo in caso di aspirazione: non applicabile ai gas e alle miscele di gas.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Nessun danno ecologico causato da questo prodotto.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non applicabile ai gas e alle miscele di gas.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La sostanza è presente in natura.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni. A causa dell'elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento di suolo e acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non classificato come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun danno ecologico causato da questo prodotto

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso. Scaricare in atmosfera in zona ben ventilata. Contattare il fornitore per il corretto smaltimento del contenitore.

Codici europei dei rifiuti

Recipiente: 16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: 1072

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: OSSIGENO COMPRESSO

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 2.2 + 5.1



Etichette:

14.4 Gruppo di imballaggio: non applicabile alla classe 2

14.5 Pericoli per l'ambiente: nessun pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

- evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separate dall'abitacolo.
- Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
- Esenzione per unità di trasporto (1.1.3.6 ADR) = categoria 3 = 1000 lt di capacità nominale del recipiente a pressione.
- Codice di restrizione in galleria: E
- Trasporto marittimo: EmS : F-C, S-W
- Trasporto aereo: Packing instruction 200

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC: non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Si raccomanda all'utilizzatore di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento.

D.Lgs. 81/08 e s.m.i - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti.

D.Lgs. 152/06 e s.m.i - Norme in materia ambientale

Categoria Seveso: P4

Restrizioni di commercializzazione ed uso: nessuna restrizione secondo allegato XVII del Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e s.m.i.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

Ox. Gas 1 – Gas comburente, cat. 1

Press. Gas – Gas sotto pressione

H270 – Può provocare o aggravare un incendio; comburente

H280 – Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato

Informazioni sulla presente revisione

Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830.

Principali fonti dei dati utilizzati per redigere la scheda

- Schede di Sicurezza dei Fornitori.

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

Indicazioni sull'addestramento

Il personale addetto alla manipolazione ed all'uso del prodotto deve essere istruito circa i rischi specifici e le misure di sicurezza.

Riferimenti scritti: Vedi specifica istruzione tecnica riportata sul prodotto.

Centro di contatto tecnico: Telefono +39.030.9911855

Note per l'utilizzatore

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente; esse intendono consentire all'utilizzatore professionale del prodotto di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

secondo regolamenti (CE) 1907/2006 e (UE) 830/2015

Scheda n. 4803 – Rev.7 del 05/17

OSSIGENO

Pagina 8 di 8

L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto.